

GRANDI MANOVRE

# Dalla Lega a Burlando, scossa sulle regionali

## Limoncini, numero uno del Carroccio nel Tigullio, prepara il cambio di casacca. Bruzzone: «Un'assurdità, è tutto falso»

**GENOVA.** Marco Limoncini è il sindaco di Cicagna, nell'entroterra di Chiavari. È leghista, consigliere provinciale e segretario provinciale per il Tigullio del Carroccio. Sulla carta non potrebbe esserci personaggio più distante di lui dal governatore ligure Claudio Burlando. Nella realtà le cose stanno in modo differente perché si mormora, con sempre maggiore insistenza, che il giovane (38 anni) artigiano di Cicagna potrebbe consumare uno strappo destinato a lasciare il segno in Liguria: alle regionali potrebbe ritrovarsi schierato nella lista civica di Claudio Burlando, al fianco di personaggi come il "grillino" Carlo Besana, fautore del *Cep pride*, la rivincita del quartiere popolare del ponente genovese; e come Gianni Crivello, presidente del Municipio Valpolcevera, nato comunista, diventato diessino senza mai approdare al Pd.

I personaggi in commedia non emettono fiato. I giochi sono ancora aperti e qualunque virgola fuori posto potrebbe trasformarsi in una buccia di banana. Chi parla, invece, è un furibondo Franco Bruzzone, segretario ligure della Lega Nord e consigliere regionale: «Limoncini con la lista civica di Burlando? Non scherziamo. È come dire che oggi, qui in Liguria, siamo al Polo Nord. Notizie destituite di qualunque fondamento». Sarà. Ma i contatti tra Burlando e Limoncini ci sono stati. Il terreno di incontro è stato il tunnel della Fontanabuona. Già, lo

stesso tunnel che invece, nel Tigullio, in passato ha fatto da sfondo allo scontro tra anime del Pdl, questione fraticida che, passo dopo passo, ha portato all'esodo della parlamentare Gabriella Mondello e del coordinatore provinciale Giovanni Boitano nell'Udc. Loro, Mondello e Boitano, contro il tunnel modello Burlando (opera da 250 milioni di euro inserita nei piani del Fondo per le aree sottoutilizzate da cui prenderà un contributo di 25) non hanno mai sparato - come invece avrebbero voluto i generali liguri del Pdl - ed anzi nella loro battaglia si sono portati dietro quasi tutti i sindaci della zona. Limoncini è uno di questi. Anzi, nei mesi, con il doppio ruolo di consigliere provinciale e primo cittadino di Cicagna è divenuto uno degli interlocutori privilegiati della Regione Liguria per la progettazione dell'opera e si sa che la conoscenza è la base di ogni rapporto. Umano e politico.

«Cercherò i miei candidati nell'area del non voto, ma anche tra i sindaci e gli amministratori che bene hanno fatto in questi anni», aveva detto Burlando a luglio presentando la sua lista civica. Limoncini ha queste caratteristiche e per di più in questi giorni la Lega avrebbe fatto girare la bussola a favore di Alessandro Agostino (figlio di Vittorio, sindaco di Chiavari) nominato portavoce. Caratteristiche adatte le avrebbe anche un altro esponente politico del Levante, Gian Luca Buccilli, ex sindaco di Recco, vicino all'Udc, ma

in posizione molto critica (dicono) rispetto al centrodestra. Una sua candidatura, però, dovrebbe quadrare con quella - questa quasi certa o nella lista

civica se il Pd dà il permesso o nella lista "ufficiale" - dell'ex sindaco di Camogli, Giuseppe "Pippo" Maggioni, avvocato quarantacinquenne.

Burlando ha impiegato le due settimane di vacanze liguri, tra le Cinque Terre e Spotorno, tra il levante e il ponente della Liguria, per tessere amicizie, rapporti, relazioni, per sondare il terreno e portare volti e voti al progetto della sua lista civica. Ad Andora, confine tra le province di Savona e di Imperia, regno incontrastato del Pdl (che sfiora il 65% delle preferenze), il governatore ligure ha incontrato il sindaco (appena riconfermato per il secondo mandato) Franco Floris. E pare che da

Floris un aiuto potrebbe arrivare per le regionali di Burlando. Altro incontro con Matteo Ravera, ex sindaco di Spotorno, vicino al centrosinistra.

Mentre Burlando tesse la sua tela, a Genova il commissario regionale dell'Udc richiama il governatore uscente e lo sfidante del Pdl Sandro Biasotti a un confronto sui programmi: «Entrambi tirano l'Udc per la manica, le "avance" sono continue, ma nessuno di essi ha ancora aperto un confronto sui temi che ci interessano per un'eventuale alleanza: sanità, servizi sociali, scuola. Ciò che tocca la gente».

**ALESSANDRA COSTANTE**

costante@ilsecoloxix.it

**IL SINDACO**  
**MARCO LIMONCINI**



Il sindaco Marco Limoncini potrebbe candidarsi alle regionali del 2010 con la lista civica di Claudio Burlando. Tra i due c'è già stato qualche contatto nato durante gli incontri per il tunnel

**L'EX SINDACO**  
**"PIPPO" MAGGIONI**



Giuseppe Pippo Maggioni, ex primo cittadino di Camogli, è tra coloro che si attendono un posto per le regionali. Ha due possibilità: o la lista civica oppure, visto che è del Pd, quella "ufficiale"



**IL RUOLO  
DELL'UDC**

**A noi, invece, tirano tutti  
per la manica, ma senza  
affrontare i temi chiave**

**ROSARIO MONTELEONE**  
commissario regionale dell'Udc

